

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

#### **ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA**

Indirizzo: Piazza dei Ciompi, 11 - 50157, Firenze

Recapito Telefonico (sede operativa di Empoli): 0571/82718

E-Mail: [toscana@arciserviziocivile.it](mailto:toscana@arciserviziocivile.it)

### **Sede Locale/ Associazione Socia a cui far pervenire la domanda:**

Denominazione: Arci Servizio Civile Pisa

Indirizzo della sede: via Galiani 1

Recapito telefonico: 050 830869

E mail: [pisa@arciserviziocivile.it](mailto:pisa@arciserviziocivile.it)

Responsabile della sede: Donatella Pulcinelli

2) *Codice regionale: RT 2S0007*

2bis) *Responsabile del progetto:*

*(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)*

- *NOME E COGNOME: Gaia Colombo*
- *DATA DI NASCITA: 26/05/1983*
- *CODICE FISCALE: CLM GAI 83E66 L400 S*
- *INDIRIZZO MAIL: [gaiamcolombo@gmail.com](mailto:gaiamcolombo@gmail.com)*
- *TELEFONO: 3398625240*

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

- *NOME E COGNOME: Enrica Saladini*

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

3) *Titolo del progetto:*

Diritti, socialità e integrazione.

4) *Settore di intervento del progetto:*

Educazione e promozione culturale

## 4bis) Codice identificativo dell'area di intervento:

Area GEN

## 5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il contesto territoriale in cui ci muoviamo con questo progetto è il comune di Pisa e quello settoriale fa riferimento al settore educazione e promozione culturale con particolare attenzione ai centri di aggregazione. Pisa è una città che conta una popolazione residente di 89.694 abitanti, storicamente suddivisa in quartieri aumentati con il passare degli anni, l'espandersi del territorio e l'aumento della popolazione spingendo la vita cittadina sempre più verso la periferia della città, che spesso rimane isolata dal resto sia materialmente in quanto a mezzi e servizi pubblici sia socialmente in quanto povera di punti di riferimento e centri di aggregazione sia per bambini e ragazzi, sia per adulti e anziani.

Da alcune statistiche effettuate dal Comune si evince che sono presenti in città 39.330 famiglie residenti.

I minori sono 12.288: di questi il 24 % sono bambini e bambine tra 0 e 4 anni, sempre il 24% tra 5 e 9 anni, ancora 24% tra 10 e 14 anni ed infine abbiamo il 28% di ragazzi e ragazze tra i 15 e i 19 anni. Per quel che riguarda i giovani adulti invece, si tratta di un numero che non può essere messo direttamente in relazione alla popolazione residente poiché, essendo Pisa una città a vocazione universitaria, gli studenti fuori sede, ne rappresentano una parte preponderante; da un censimento effettuato dall'università di Pisa tra studenti e cittadini la fascia di età compresa tra i 20 e i 30 anni complessivamente conta ben oltre 40.000 persone.

Per quanto riguarda gli anziani presenti nel territorio si contano che siano il 21% della popolazione, intendo con questo termine tutti gli over 65 anni; in realtà un dato più interessante ai fini del nostro intervento è la valutazione di quanti siano in particolare gli anziani over 75, questi infatti sono circa il 10% dell'intera popolazione, ovvero circa il 47% della popolazione anziani.

Tendenzialmente, al di là della soglia dei 75 anni può succedere che alcune di queste persone, oltre ad essere sole per motivi familiari, perdano in qualche modo la loro autosufficienza, sia che questo significhi una limitata capacità di autogestire la quotidianità, sia che questa significhi l'impossibilità a farlo a causa di eventi traumatici e/o patogeni rimanendo quasi sempre isolati dal resto del mondo.

In questo territorio popolazione e istituzioni locali avanzano richieste di collaborazione in molti settori tra cui quelli di aggregazione giovanile, educazione, formazione e comunicazione alla cittadinanza globale, sviluppo del volontariato, assistenza, accoglienza e animazione agli anziani, e non meno importante la creazione di reti associative; tutti settori in cui si articola il progetto.

Su quest'area geografica opera la sede locale di Arci Servizio Civile, associazione di secondo livello iscritta al registro delle associazioni di promozione sociale. E' organizzata in comitati locali dotati di un proprio gruppo dirigente che indirizza al meglio sul territorio le azioni volte alla realizzazioni delle finalità generali: la promozione dei valori della pace, della non violenza, e dell'educazione alla cittadinanza attiva, e del servizio civile come forma di educazione alla cittadinanza e di contributo innovativo alle politiche a finalità pubblica.

Soci fondatori di Arci Servizio Civile sono UISP, ARCI, Legambiente, AUSER e ARCI Ragazzi poi a livello locale ogni ASC può avere altri soci e/o partner con cui collabora e crea rete come, nel nostro caso, Ass. Bambini e Bambine in Movimento, UISP Solidarietà e L'ass. L'alba come soci e l'Istituto Residenziale Matteo Remaggi e il comune di Cascina come partner ; conseguente ai fini statutari nazionali, anche ASC Pisa opera per diffondere la cultura della cittadinanza attiva, della legalità, per una cultura della difesa non violenta della patria, per valorizzare la cultura della partecipazione e della responsabilità con particolare attenzione alla difesa dei diritti del cittadino, dell'integrazione sociale per e con tutti e le pari opportunità.

Le richieste provenienti da diversi soggetti territoriali: Enti Locali, Istituzioni e cittadini.

Enti Locali:

1. Comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano (170.000 abitanti) e scuole ivi presenti: organizzazioni di campagne di formazione alla cittadinanza globale, di educazione ambientale, di educazione alla multiculturalità, all'equità e legalità nelle scuole di ogni ordine e grado (circa 20 classi coinvolte)
2. Con il Comune di Pisa: redazione di un rapporto annuale di partecipazione cittadina alla

attività delle associazioni come soci e/o volontari

3. Comuni della provincia (circa 20), organizzazione di eventi di piazza dove i cittadini si sentano chiamati in prima persona su temi riguardanti ambiente, intercultura e temi di equità sociale, sporte, gioco, salute.
4. Comune di Pisa e Cascina: presenza di centri di aggregazione per bambini e anziani per dare a tutti la possibilità di svolgere attività ricreative in luoghi accoglienti e sicuri
5. Comune di Cascina, accoglienza, assistenza e animazione agli anziani istituzionalizzati per migliorare la loro qualità della vita.

Altre istituzioni:

4. Con il CESVOT (Centro Servizi Volontariato Toscana): realizzazione di corsi di formazione e una azione di diffusione del volontariato (circa 40 cittadini coinvolti)
5. Con il Centro Nazionale del Volontariato: campagna Scuola e Volontariato (almeno 5 classi).
6. Con l'Istituto Comprensivo Gamerra (partner secondo protocollo d'intesa): cura e utilizzo didattico di un spazio verde per studenti e cittadini del quartiere Riglione – Oratoio (Pisa, circa 4000 abitanti)

Cittadini

7. Sportelli informativi sulle attività delle associazioni su territorio pisano (circa 400 contatti /anno)
8. Cura di un sito web di servizio (circa 2500 contatti / anno)
9. Campagna conoscenza delle associazioni di volontariato (circa 300 partecipanti)
10. Approfondimenti di temi educativi all'interno dei centri gioco e di aggregazione del territorio

Criticità e/o bisogni

Complessivamente esiste una *diffusa domanda* dei servizi proposti nel progetto, mentre *la risposta e la relativa offerta* di servizio nel territorio considerato *non sono attualmente adeguate*, non avendo istituzioni ed enti locali, risorse e uffici dedicati e mancando soggetti che per finalità statutarie e organizzazione sul territorio possano rispondere alle esigenze di conoscenza, partecipazione e tutela poste da istituzioni e singoli cittadini.

A tale criticità l'associazione risponde con una serie di attività che vuole proseguire e ulteriormente migliorare in collaborazione con le associazioni socie e partner.

Bisogni specifici espressi da enti, istituzioni e cittadini e le attività che li possono soddisfare, divisi per temi, sono:

### **Aggregazione giovanile, educazione, formazione e comunicazione alla cittadinanza globale**

<b>Bisogni</b>	<b>Azioni</b>
1. Sostenere le attività di educazione alla cittadinanza globale secondo il sistema di indicatori della Regione Toscana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di eventi e attività laboratoriali rivolti a bambini, adolescenti e/o agli adulti su tematiche quali l'intercultura, la cittadinanza attiva, il protagonismo nel territorio</li> <li>• Presentazione di progetti a tema legalità/multiculturalità/differenza di genere all'interno del progetto SOFI della Provincia di Pisa</li> <li>• Interventi tematici nelle scuole media superiori (a richiesta) con il progetto "scuole e volontariato"</li> <li>• Organizzazione di corsi di formazione per cittadini su tematiche cittadinanza attiva e globale, multiculturalità, uguaglianza di genere</li> </ul>
2. Informare i cittadini, formare i volontari nelle associazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di corsi di formazione per educatori</li> <li>• Servizio d'informazione ai cittadini e cura di</li> </ul>

	un sito web sulle varie attività nel territorio
3. Coinvolgere i cittadini dei quartieri a rischio in attività ricreative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apertura di ludoteche nei quartieri periferici per l'accoglienza di bambini e adolescenti tra i 6 e i 14 anni</li> <li>• organizzazione di corsi di formazione per adulti</li> <li>• organizzazione di corsi di ginnastica per anziani</li> <li>• Organizzazione e sostegno all'apertura dei circoli Arci</li> </ul>
<b>Assistenza e animazione agli Anziani istituzionalizzati</b>	
<b>Bisogni</b>	<b>Azioni</b>
4. La necessità di recuperare e mantenere le autonomie delle persona inserite nell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione e organizzazione dei laboratori</li> <li>• Calendarizzazione delle attività</li> </ul>
5. Mancanza di spazi e occasioni di socializzazione e di interscambio con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione delle uscite</li> <li>• Individuazione delle strutture disponibili e interessate alla collaborazione</li> <li>• Pubblicizzazione delle iniziative</li> </ul>

6) *Obiettivi del progetto:*

<u>Finalità generali</u>	
Finalità del progetto è favorire il miglioramento della qualità della vita dei cittadini aumentando le possibilità di socialità soprattutto nelle periferie limitando così l'emarginazione e l'esclusione sociale.	
<b>Aggregazione giovanile, educazione, formazione e comunicazione alla cittadinanza globale</b>	
<b>Bisogni</b>	<b>Obiettivi</b>
1. Sostenere le attività di educazione alla cittadinanza globale secondo il sistema di indicatori della Regione Toscana	<p><u>Obiettivo 1.1</u> Attivare percorsi di educazione alla cittadinanza globale per le scuole e per i cittadini</p> <p><u>Obiettivo 1.2</u> Diffondere valori come l'uguaglianza, la multiculturalità e il protagonismo sul territorio tramite l'organizzazione di incontri, corsi, seminari, meeting e pubblicità sul web</p>
2. Informare i cittadini, formare i volontari nelle associazioni	<u>Obiettivo 2.1</u> Organizzare percorsi formativi per volontari su cittadinanza attiva e globale, multiculturalità, uguaglianza di genere
3. Coinvolgere i cittadini dei quartieri a rischio in attività ricreative	<u>Obiettivo 2.2</u> Creare occasioni di socializzazione e coesione tra cittadini di tutte le età
<b>Assistenza e animazione agli Anziani istituzionalizzati</b>	
4. La necessità di recuperare e mantenere le autonomie delle persona inserite nell'Istituto	<p>Obiettivo 4.1 Attivazione dei laboratori per gruppi di interesse</p> <p>Obiettivo 4.2 Svolgimento delle attività di animazione e riabilitazione funzionale informale</p>

5. Mancanza di spazi e occasioni di socializzazione e di interscambio con il territorio	<p>Obiettivo 5.1 Organizzazione di uscite e gite all'aperto, anche in collaborazione con altri Centri.</p> <p>Obiettivo 5.2 Organizzazioni di incontri, scambi, collaborazioni con enti e strutture del territorio</p>
<p><b>Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti sono previste le seguenti azioni e attività</b></p>	
<p><u>Obiettivo 1.1</u> Attivare percorsi di educazione alla cittadinanza globale per le scuole e per i cittadini</p>	
<p>Azione 1.1.1 Organizzazione di eventi e attività laboratoriali rivolti a bambini, adolescenti e/o agli adulti su tematiche quali l'intercultura, la cittadinanza attiva, il protagonismo nel territorio</p>	
<p>Attività 1.1.1.1 Scelta delle tematiche e progettazione di un laboratorio per argomento</p>	
<p>Attività 1.1.1.2 attivazione di laboratori nelle scuole e/o nei centri ricreativi presenti nei circoli ARCI dell'area Pisana</p>	
<p>Attività 1.1.1.3 organizzazione di cicli di dibattiti e/o conferenze per adulti sulle tematiche d'interesse</p>	
<p>Azione 1.1.2 Presentazione di progetti a tema legalità/multiculturalità/differenza di genere all'interno del progetto SOFI della Provincia di Pisa</p>	
<p>Attività 1.1.2.1 progettazione dei laboratori sui temi sopraelencati</p>	
<p>Attività 1.1.2.2 partecipazione alle riunioni e formazioni organizzate dalla provincia sul progetto Sofi</p>	
<p>Attività 1.1.2.3 gestione dei laboratori richiesti</p>	
<p><u>Obiettivo 1.2</u> Diffusione dei valori come l'uguaglianza, la multiculturalità e il protagonismo sul territorio tramite l'organizzazione di incontri, corsi, seminari, meeting e pubblicità sul web</p>	
<p>Azione 1.2.1 Organizzazione di corsi di formazione per cittadini su tematiche cittadinanza attiva e globale, multiculturalità, uguaglianza di genere</p>	
<p>Attività 1.2.1.1 Progettazione di corsi di formazione</p>	
<p>Attività 1.2.1.2 Coinvolgimento delle istituzioni locali e di altre associazioni appartenenti alla rete</p>	
<p>Attività 1.2.1.3 Pubblicizzazione degli eventi e delle tematiche attraverso gli strumenti del web</p>	
<p>Attività 1.2.1.4 Gestione degli eventi e redazione di una relazione finale</p>	
<p><u>Obiettivo 2.1</u> Organizzazione di percorsi formativi per volontari inerenti all'educazione ambientale, alla cittadinanza globale, e animazione di piazza.</p>	
<p>Azione 2.1.1 Organizzazione di corsi di formazione per educatori</p>	
<p>Attività 2.4.1.1 rilevazione del bisogno formativo</p>	
<p>Attività 2.4.1.2 definizione dei temi, scelta dei relatori</p>	
<p>Attività 2.4.1.3 contatti con le istituzioni,</p>	
<p>Attività 2.4.1.4 realizzazione campagna informative</p>	
<p>Attività 2.4.1.5 organizzazione, gestione cicli e singoli incontri tematici nelle varie sedi e strutture coinvolte nel progetto</p>	
<p>Azione 2.1.2 Servizio d'informazione ai cittadini e cura di un sito web sulle varie attività nel territorio</p>	
<p>Attività 2.1.2.1 Pubblicizzazione degli eventi: contatti con stampa locale, diffusione tramite web, stampa e distribuzione volantini</p>	
<p>Attività 2.1.2.2 Promozione degli incontri con ragazzi ed adulti anche attraverso una piattaforma informatica gestita dalla sede del comitato Arci</p>	
<p>Attività 2.1.2.3 Coinvolgimento del tessuto associativo, circoli, società sportive delle associazioni appartenenti alla rete</p>	

Obiettivo 3.1 Creare occasioni di socializzazione e coesione tra cittadini di tutte le età.

Azione 3.1.1 Apertura di ludoteche nei quartieri periferici per l'accoglienza di bambini e adolescenti tra i 3 e i 18 anni

- Attività 3.1.1.1 Apertura quotidiana di ludoteche e punti stabili di incontro per le famiglie;
- Attività 3.1.1.2 Pianificazione e gestione di laboratori artistici, sui media, sulla scienza e sui diritti
- Attività 3.1.1.3 Pianificazione e gestione di interventi di aiuto allo svolgimento dei compiti: quali percorsi di avvicinamento alla lettura, attività espressive, attività di avvicinamento alle discipline scientifiche e a quelle storico-artistiche;
- Attività 3.1.1.4 Pubblicizzazione delle attività delle ludoteche nelle scuole e nelle iniziative pubbliche;
- Attività 3.1.1.5 Programmazione di uscite, gite e attività estive

Azione 3.1.2 Organizzazione di corsi formazione per adulti

Attività 3.1.2.1 Organizzazione e pianificazione di corsi di alfabetizzazione informatica e lingue e arti per adulti

Attività 3.1.2.2 Pubblicizzazione dei corsi attraverso web, comunicati stampa e volantinaggio

Attività 3.1.2.3 Raccolta iscrizioni e formazioni classi e livelli

Attività 3.1.2.4 Gestione dei corsi

Azione 3.1.3 Organizzazione e sostegno all'apertura dei circoli Arci

Attività 3.1.3.1 Progettazione, programmazione e organizzazione di attività culturali

Attività 3.1.3.2 Progettazione, programmazione e organizzazione di attività per la promozione dei diritti e la solidarietà internazionale

Attività 3.1.3.3 Progettazione, programmazione e organizzazione di attività per la cultura della Legalità

Attività 3.1.3.4 Formazione e autoformazione sulla gestione di circoli

Obiettivo 4.1 Attivazione dei laboratori per gruppi di interesse

Azione 4.1.1 Programmazione e organizzazione dei laboratori

Attività 4.1.1.1 Apertura e gestione dei laboratori manuali(decoupage, pittura, cucina terapeutica, ortoterapia, giardinaggio)

Attività 4.1.1.2 Pianificazione della partecipazione ai corsi AFA; attivazione del corso

Obiettivo 4.2 Svolgimento delle attività di animazione e riabilitazione funzionale informale

Azione 4.2.1 Calendarizzazione delle attività

Attività 4.2.1.1 Organizzazione di passeggiate all'esterno della struttura e all'interno del giardino anche ai fini riabilitazione motoria e ginnastica dolce,

Attività 4.2.1.2 Piccoli gruppi per interessi: lettura quotidiani, commento delle notizie, visione di film e telefilm, lettura di libri;

Attività 4.2.1.3 Organizzazione di feste a tema e di compleanno

Obiettivo 5.1 Organizzazione di uscite e gite all'aperto, anche in collaborazione con altri Centri.

Azione 5.1.1 Pianificazione degli interventi

Attività 5.1.1.1 Uscita al mercato settimanale e altre uscite settimanali

Obiettivo 5.2 Organizzazioni di incontri, scambi, collaborazioni con enti e strutture del territorio

Azione 5.2.1 Individuazione delle strutture disponibili e interessate

Attività 5.2.1.1 Contatti con Centri diurni e centri aggregativi

Attività 5.2.1.2 Organizzazione delle attività delle giornate (Tombola, laboratori artistici .....

Azione 5.2.2 Pubblicizzazione delle iniziative  
 Attività 5.2.2.1 Organizzazione di mostre e iniziative aperte ai visitatori esterni  
 Attività 5.2.2.2 Gestione del sito internet;

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

*7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.*

Azioni del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Azione 1.1.1 Azione 1.2.1 Azione 2.1.2 Azione 3.1.2 Azione 3.1.3	Formatore Educazione alla cittadinanza globale (ECG)	Responsabile coordinatore	3
Azione 1.2.1	Referente per la provincia	Coordinatore progetti	1
Azione 2.1.1 Azione 3.1.1. Azione 4.1.1 Azione 3.1.3	Esperto educatore	Coordinamento attività e supervisione contenuti	3
Azione 2.1.2 Azione 3.1.2 Azione 3.1.3	Responsabili circoli ARCI	Aiuto nell'organizzazione degli eventi	5
Azione 3.1.1	Insegnante	Appoggio nello svolgimento dei compiti	1
Azione 2.1.2. Azione 3.1.2. Azione 3.1.1. Azione 5.2.2	Esperto comunicazione	Coordinamento pubblicizzazione eventi	2
Azione 4.1.1	Esperto di AFA	Responsabile corsi	1
Azione 4.2.1 Azione 5.1.1 Azione 5.1.2	Assistente comunità	di Responsabile e coordinatore uscite	1
Azione 4.2.1 Azione 5.1.1 Azione 5.1.2	Psicologo professionista	Accompagnatore nelle uscite e gestione delle attività	3

**7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.**

I volontari affiancheranno gli operatori in:

- contatti telefonici e via mail per l'organizzazione delle campagne nazionali; progettazione,
- realizzazione e comunicazione degli eventi locali: Organizzazione degli eventi, preparazione materiali necessari, relazioni con la stampa locale e aggiornamento eventi su supporti informatici; volantinaggio; contatti con i partner e le istituzioni
- progettazione e partecipazione alle attività di ECG: interventi nelle classi come animatori (previa formazione);
- relazioni con istituzioni e enti;
- Attività di animazione nei laboratori
- Gestione della bacheca telematica
- apertura delle bancarelle informative durante le manifestazioni
- Sostegno alla segreteria organizzativa;
- Partecipazione alla ideazione e costruzione di materiale informativo
- animazione nei circoli e nelle ludoteche
- Collabora con l'insegnante all'aiuto nello svolgimento dei compiti: verifica dei compiti da svolgere; verifica dei contenuti studiati
- Affianca i beneficiari (bambini e/o adulti) nelle attività
- Organizza le uscite e le attività estive con l'aiuto degli esperti: verifica delle possibilità di spostamento, ricezioni iscrizioni, pubblicizzazione attraverso volantini e comunicati stampa e via web; svolge attività di animazione e di accompagnamento

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

9) Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:

10) numero posti con vitto:

11) Numero posti senza vitto:

12) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

13) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

14) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione.
- La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di Sabato.
- Alcune azioni del progetto potranno essere svolte anche di Domenica o in giorni festivi.
- Si chiede ai volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata.
- I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso.



15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	Associazione Bambini e Bambine in Movimento	Pisa	Via Galiani 1, interno 2	3
2	CENTRO RESIDENZIALE MATTEO REMAGGI	Cascina	Via Toscoromagnola, 280	3
3	ASSOCIAZIONE RICREATIVA PUTIGNANO	Putignano	Piazza XXV Aprile,17	2
4	PRIMAVERA SAN PROSPERO	San Prospero	Via Toscoromagnola 1579	2
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- **NOME E COGNOME:** *Serena Leoni*
- **DATA DI NASCITA:** *08/12/1979*
- **CODICE FISCALE:** *LNE SRN 79T48 D 629 N*
- **INDIRIZZO MAIL:** *sereleo79@hotmail.it*
- **TELEFONO:** *3404889906*
- **CURRICULUM** con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO** (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
<b>ASSOCIAZIONE BAMBINIE E BAMBINE IN MOVIMENTO</b>	<b>Pisa</b>	<b>Via Galiani 1, interno 2</b>

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

*oppure*

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** x ; **NO**

- **NOME E COGNOME:** *Sara Puccinelli*
- **DATA DI NASCITA:** *11/02/1974*
- **CODICE FISCALE:** *PCCSRA74B51G702M*
- **INDIRIZZO MAIL:** *assistenza@matteoremaggi.it*
- **TELEFONO:** *050/772301 int 411*
- **CURRICULUM** con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO** (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
<b>CENTRO RESIDENZIALE MATTEO REMAGGI</b>	<b>Cascina</b>	<b>Via Toscoromagnola, 280</b>

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

*oppure*

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** x ; **NO**

- **NOME E COGNOME:** **Veronica Fichi**
- **DATA DI NASCITA:**01/07/1980
- **CODICE FISCALE:**FCHVNC80L41G702A
- **INDIRIZZO MAIL:** veronichina@gmail.com
- **TELEFONO:** 3496061301
- **CURRICULUM** con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO** (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
ASSOCIAZIONE RICREATIVA PUTIGNANO	Putignano	Piazza XXV Aprile,17

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_  
oppure  
- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI x ; NO

- **NOME E COGNOME:** **Gaetano Spagnuolo**
- **DATA DI NASCITA:**03/11/1966
- **CODICE FISCALE:**SPGGTN66S03E885D
- **INDIRIZZO MAIL:** gae@arcinetwork.net
- **TELEFONO:**3404660825
- **CURRICULUM** con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO** (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
PRIMAVERA SAN PROSPERO	San Prospero	Via Toscoromagnola, 1579

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_  
oppure  
- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI x ; NO

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Complessivamente, i/le volontari/e partecipanti al progetto, all'interno del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore.

Le ore previste per la promozione e la sensibilizzazione del Servizio Civile riguarderanno le seguenti azioni:

- Programmazione di un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari potranno fornire informazioni sul Servizio Civile, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.
- Un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso altre sedi accreditate di Arci Servizio Civile Toscana, i volontari saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre sedi Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il servizio civile nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tenderanno a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

I giovani in servizio svolgeranno quindi un'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione sul territorio che ha diversi focus:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del servizio civile (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in servizio civile alle attività promozionali dell'associazione)

I canali attraverso i quali tali azioni verranno pubblicizzate e promosse saranno:

- organi di stampa locali
- emittenti radiofoniche, emittenti televisive e web-radio presenti nel territorio di riferimento della sede di Arci Servizio Civile
- siti internet e social network

Promozione diretta e comunicazione esterna della sede locale di Arci Servizio Civile:

- il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet [www.arciserviziociviletoscana.it](http://www.arciserviziociviletoscana.it) per l'intera durata del bando.

Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

La sede di attuazione di Arci Servizio Civile Toscana curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio, oltre che sul proprio sito [www.arciserviziociviletoscana.it](http://www.arciserviziociviletoscana.it)

*18) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Arci Servizio Civile Toscana somministrerà un questionario ai volontari, entro il sesto e il dodicesimo mese di servizio, la cui impostazione sarà volta a valutare l'andamento delle attività che i volontari anno svolto fino a quel momento.

In particolare il questionario verificherà:

- L'effettuazione e la qualità della formazione generale
- L'effettuazione e la qualità delle formazione specifica
- Il grado di riconoscimento delle figure di riferimento del progetto e il supporto fornito
- La soddisfazione delle aspettative
- Il raggiungimento degli obiettivi dati
- Lo svolgimento di attività in linea con il progetto
- Il grado di conoscenza dell'associazione.

Il monitoraggio prevede anche la somministrazione di un questionario entro il sesto mese per gli operatori di progetto, al fine di valutare l'andamento del progetto.

Dall'elaborazione dei risultati di tali questionari l'associazione potrà individuare i propri punti di forza e di debolezza, verificare il funzionamento e l'efficacia del progetto dal punto di vista dei due soggetti principali che attuano il progetto.

*19) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

I candidati dovranno predisporre il proprio Curriculum Vitae in formato europeo, evidenziando in esso eventuali esperienze pregresse nel settore del progetto.  
E' preferibile il possesso della patente B.

*20) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

• Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento	€ 5.000,00
• Utenze dedicate	€ 1.000,00
• Materiali informativi	€ 500,00
• Pubblicizzazione SCR (box 17)	€ 500,00
• Formazione specifica-Docenti	€ 1.000,00
• Formazione specifica-Materiali	€ 200,00
• Spese viaggio	€ 200,00
• Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 3.000,00
• Altro trasporti, assicurazione	€ 2.000,00

**TOTALE** 13.400,00 €

21) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

La struttura associativa ha previsto di base:	
Stanze:	5
Scrivane:	3
Telefoni, fax:	3
Computer, posta elettronica:	3
Fotocopiatrice:	1
Materiale specifico: giochi da tavola, puzzle, carte, vestiti per travestimenti, materiali di cancelleria per laboratori, tavoli, sedie. Materiale per il pronto soccorso, biciclette per spostamenti in città; pulmino 9 posti biblioteca – raccolta CD tematici, prestito e consultazione proiettore, macchina fotografica, telecamera digitale, computer portatile; pannelli per mostre; attrezzatura per laboratori e bancarelle: tavoli, panche, gazebo, minuteria. Materiale di recupero vario di origine naturale, di scarti di lavorazione, di recupero casalingo – oggetti in disuso – stoffe Colle, minuteria, forbici, pistola per colla a caldo, utensili da lavoro	

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

22) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

<p>I giovani che, al termine dei 12 mesi di Servizio Civile, avranno svolto le ore previste dal monte ore indicato nel progetto, riceveranno una certificazione delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- associazionismo di promozione sociale</li><li>- cittadinanza attiva e partecipazione</li></ul> <p>Arci Servizio Civile Toscana, ente proponente il progetto, riconosce tale attestazione di competenze all'interno delle proprie sedi di attuazione.</p> <p>I giovani saranno coinvolti in un corso di formazione in materia di Educazione alla Cittadinanza Globale tenuto da Fratelli dell'Uomo, organizzazione non governativa di cooperazione internazionale partner di questo progetto. Fratelli dell'uomo, in quanto agenzia formativa riconosciuta dal ministero della Pubblica istruzione rilascerà, ai ragazzi che avranno seguito almeno l'80% delle ore del corso, un attestato di partecipazione</p>
---

## **Formazione generale dei giovani**

23) *Sede di realizzazione:*

<p>La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Toscana, presso la propria sede in Firenze; qualora ce ne fosse necessità presso sedi limitrofe.</p>
--

24) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff di Arci Servizio Civile con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento all'Albo Nazionale degli Enti di SCN.

25) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono: lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;

- formazione a distanza
- dinamiche non formali:
- incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale

26) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 della legge regionale 35/2006 la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale prevedono:

*Identità e finalità del Servizio Civile Nazionale e Regionale*

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al Servizio Civile Nazionale;
- il Servizio Civile Regionale

*Servizio Civile e formazione dei giovani*

- partecipazione sociale e educazione alla cittadinanza attiva e solidale.
- i diritti di cittadinanza;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza e l'educazione alla pace.

*La solidarietà e le forme di cittadinanza*

- il Servizio Civile, il terzo settore e la sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

*La protezione civile*

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

*L.R. 35/2006: le normative di attuazione*

- normativa vigente;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

*Identità del gruppo*

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

*La rete di Arci Servizio Civile*

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso visite guidate nei luoghi toscani particolarmente significativi per i valori su cui si fonda il Servizio Civile.

27) *Durata (espressa in ore):*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore.

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani**

N.B. la formazione specifica dovrà essere realizzata dalle sedi operative e/o dalla sede locale ASC

28) *Sede di realizzazione:*

In proprio presso l'Ente

29) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente avvalendosi all'occorrenza anche di percorsi formativi inerenti alle attività di progetto organizzati da enti terzi

30) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

1. Lezioni d'aula con ausili informatici e video ( proiezioni; slide )
2. Fornitura di dispense cartacee e materiale informatico ( CD, pdf, ppt) con i contenuti della formazione;
3. Esperienze pratiche
4. Workshop
5. dinamiche non formali
6. learning by doing



31) *Contenuti della formazione:*

**MODULO A – 4 ore**

Temi:

- ✦ Elementi di attività motoria: teorie e tecniche; le attività motorie per gli anziani; A.F.A.- Quali esercizi per quali patologie

**MODULO B - 6 ore**

Temi:

- Laboratori manuali: perché in una RSA
- Cosa significa animazione nelle RSA;
- Scoprire i bisogni inespressi;
- Lavoro di gruppo su un progetto di animazione;
- Discussione finale di gruppo.

**MODULO C – 24 ore 4 MODULI**

Temi:

- La gestione dei gruppi
- L' educazione alla cittadinanza mondiale e il cooperative learning,
- Nozioni ed elementi di pedagogia,
- Strumenti e tecniche dell' educazione alla cittadinanza mondiale.
- Focus sulle tematiche ambientali ; workshop e progettazione laboratori,
- Focus sui diritti umani ( interculturalità, lavoro minorile, diritti e pregiudizi di genere ) ;

**MODULO D – 12 ore, 2 MODULI**

Temi:

- Ruolo e attività delle associazioni presenti sul territorio
- La comunicazione nel terzo settore
- Formazione formale e formazione non formale; il sistema di indicatori di qualità della Regione Toscana
- Rapporti tra associazioni e scuola, tra operatori delle associazioni e istituzioni scolastiche
- Sistemi di educazione formale, non formale e peer to peer;
- Metodologie e strumenti di partecipazione;

32) *Durata (espressa in ore):*

La formazione specifica avrà una durata di 46 ore

## Altri elementi

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: INNOCENTI BEATRICE Ruolo RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE  
corso frequentato \_\_\_\_\_ data del corso \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

oppure

– si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI  ; NO

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI  ; NO

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI ; NO   
n° progetti presentati: \_\_\_\_\_ n° posti richiesti complessivamente: \_\_\_\_\_

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI  ; NO

37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto BANDECCHI SARA nata a PONTEDERA il 18/05/1980 in qualità di responsabile legale dell'ente ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data

19/04/2013

Il Responsabile legale dell'ente